



VERBALE N. 4

RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 19 DICEMBRE 2017

Il giorno 19 dicembre 2017 alle ore 15,30 presso la sede camerale, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi si è riunito il Consiglio Camerale di cui all'avviso di convocazione prot. n. 20275 del 7.12.2017.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Barbieri Carla | - Consigliere |
| - Boschetti Marialisa | - “ |
| - Caracciolo Francesco | - “ |
| - Carvani Maurizio Lauro | - “ |
| - Ferretti Pietro | - “ |
| - Grecchi Gianmario | - “ |
| - Maccarini Alberto | - “ |
| - Merlini Giovanni | - “ |
| - Moretti Antonella | - “ |
| - Righini Alberto | - “ |
| - Scarano Renato | - “ |
| - Spadini Mario | - “ |
| - Vullo Lucia | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

E' inoltre presente in collegamento telefonico, ai sensi dell'art. 5 - comma 3 del Regolamento del Consiglio Camerale, il Consigliere Calvi Davide.

Sono assenti giustificati i Signori: Affini Mattia, Bianco Giuseppe Fabio, Boneschi Federica, Coccino Loredana, Del Giudice Fabio, Ferrara Daniela, Gallonetto Roberto,



Giannelli Fabrizio, Maga Elena Rita, Palonta Maria Cristina, Papini Paolo, Perversi Renato e Roncalli Giovanni (Consiglieri).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 20275 del 7.12.2017, prima di dare inizio alla lettura dell'ordine del giorno, in considerazione degli impegni improrogabili di alcuni Consiglieri propone – richiamato l'art. 14 comma 3 del Regolamento della Consiglio Camerale - di modificare la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno provvisorio come segue:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Approvazione Preventivo dell'Ente camerale per l'esercizio 2018;
3. Comunicazioni della Presidenza.

Il Consiglio unanime, esprime parere favorevole.

Indi il Presidente dà inizio alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno come sopra indicato.



Indi il Consiglio Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 7 novembre 2017 (All. "A").

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento si assenta la Dott.ssa Paola Menghi, Revisore dei Conti.

DELIB. N. 12	TITOLO	APPROVAZIONE	PREVENTIVO	DELL'ENTE
		CAMERALE PER L'ESERCIZIO 2018		

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 19.12.2017

Bosi Franco	Presidente	Presente	
Affini Mattia	Consigliere	Assente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Assente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Presente	presenti: 15
Calvi Davide	Consigliere	Presente	votanti 15
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	favorevoli: 15
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	contrari: =
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	astenuti: =
Del Giudice Fabio	Consigliere	Assente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Assente	
Ferretti Pietro	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Assente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Assente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Presente	
Moretti Antonella	Consigliere	Presente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Assente	
Papini Paolo	Consigliere	Assente	
Perversi Renato	Consigliere	Assente	
Righini Alberto	Consigliere	Presente	
Roncalli Giovanni	Consigliere	Assente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Presente	
Vullo Lucia	Consigliere	Presente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio. Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente ricorda che al Consiglio compete l'approvazione del Preventivo per l'esercizio 2018, redatto ai sensi del DPR n. 254/2005 ed integrato ai sensi del D.M. Ministero dell'Economia e Finanze 27.3.2013.

Il Presidente ricorda altresì che con deliberazione n. 14 del 16.11.2015 il Consiglio ha approvato il Programma Pluriennale 2015–2019 e con deliberazione n. 10 del 7.11.2017 ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2018.

A seguito dell'approvazione del D. Lgs. n. 219 del 25.11.2016 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 3 del medesimo decreto, ha stabilito - con Decreto dell'8 agosto 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19.9.2017 - l'accorpamento della Camera di Pavia con le consorelle di Cremona e Mantova e delle rispettive tre Aziende Speciali, attualmente esistenti, in un'unica azienda fissando inoltre a Mantova la sede legale del nuovo ente accorpato.

Relativamente ai tempi di accorpamento va evidenziato che la nuova Camera verrà prevedibilmente costituita a fine estate 2018, stante la tempistica delle procedure e la concomitanza delle elezioni per il rinnovo del Parlamento e del Consiglio Regionale della Lombardia.

La Giunta Camerale, al fine di permettere la regolare gestione contabile dell'esercizio 2018, con provvedimento n. 87 del 4.12.2017 ha predisposto, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, del DM 27.3.2013 ed in coerenza con i documenti programmatici citati, il Preventivo 2018 e la relativa Relazione, proponendone l'approvazione al Consiglio.

Il Presidente dà quindi lettura della Relazione al Preventivo 2018 evidenziando in particolare:

- la riduzione dei proventi da diritto annuale 2018 del 50% ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014) rispetto al dovuto dell'esercizio 2014 e la successiva applicazione della maggiorazione del 20% deliberata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 3.4.2017 per il triennio 2017-2019 - approvata Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 22.5.2017 - allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali “Punto Impresa Digitale”, “Orientamento al Lavoro ed alle Professioni”, “Turismo e attrattività”;



- la prudenziale stima degli altri proventi correnti stante l'andamento delle riscossioni 2017;
- la riduzione del costo del personale del 6,28% dovuta a dimissioni per pensionamenti e mobilità volontaria intervenuti nel corso del 2017 nonché di quelli certi che intervengono nel 2018 anche se per l'esercizio in esame, ai sensi del DPCM 27.2.2017, è stato previsto un incremento retributivo pari all'1,45%;
- la riduzione ulteriore degli oneri di funzionamento del 6,8% rispetto alle previsioni 2017, grazie alle positive azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi poste in essere negli anni;
- il rilevante incremento degli oneri previsti per gli interventi a favore delle imprese e del territorio (+69,53 % rispetto alle ultime stime di chiusura 2017) definiti in € 5.754.000,00. Tale incremento è dovuto al trasferimento a competenza 2018, ai sensi della vigente normativa contabile per le Camere, dell'importo di € 1.180.000,00 derivante da bandi e progetti avviati nel 2017 che al 31.12 p.v. non daranno corso a debiti non essendo ancora definiti i beneficiari e gli importi ad essi liquidabili. Se non si fosse resa necessaria tale operazione lo stanziamento 2018 degli oneri per interventi promozionali sarebbe rimasto invariato rispetto allo stanziamento approvato dal Consiglio in sede di aggiornamento del Preventivo 2017 (pari a € 4.574.000,00). In conseguenza di tale contabilizzazione la somma riportata nel 2018 non è stata considerata ai fini del presunto accertamento degli oneri promozionali 2017 e del presunto disavanzo dell'esercizio relativo.

Negli interventi economici sono stati inoltre previsti gli oneri diretti relativi alla seconda annualità dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, come deliberato dal Consiglio nella seduta del 3.4.2017, per un totale di € 574.000,00.

La Giunta Camerale, nella proposta di preventivo approvata il 4 dicembre u.s., come specificato nella Relazione accompagnatoria, ha previsto che gli oneri per i progetti sopra richiamati relativi all'annualità 2017 e non ancora liquidati fossero iscritti, nel Bilancio d'esercizio 2017, a Fondo oneri – applicando l'OIC 31 - al fine di mantenere una corretta correlazione costi/ricavi e non determinare disallineamenti, non immediatamente comprensibili, dei risultati di bilancio previsti per gli esercizi 2017 e 2018. La Giunta ha inoltre evidenziato la riserva a procedere alla variazione del Preventivo in esame qualora venissero emanate indicazioni diverse da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e

non appena disponibili dati attendibili circa l'entità degli oneri a carico del bilancio 2017 e, conseguentemente, di quelli da imputare a competenza 2018.

Il Ministero vigilante, con nota n. 532625 del 5.12.2017, in atti al protocollo CCIAA n. 20064/2017 ha comunicato che le risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale 2017 non utilizzate a fine esercizio, vanno riscontate nell'esercizio 2018 – tramite un risconto passivo da contabilizzare nel Bilancio d'esercizio 2017 - e i relativi costi vanno iscritti a competenza 2018; conseguentemente si renderà necessario un aggiornamento del Preventivo in esame.

Per la realizzazione di molti filoni di azioni la Camera si avvarrà anche della propria Azienda Speciale Paviaviluppo il cui Preventivo Economico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 29.11.2017. Il contributo camerale previsto per le iniziative promozionali demandate all'Azienda è di € 768.900,00, in riduzione rispetto al pre-consuntivo 2017, a fronte di un contenimento dei costi di struttura dell'11% e di un ulteriore miglioramento dell'indice di copertura con ricavi propri dal 152% (previsto per il 2017) al 166% ;

- il saldo della gestione corrente, che risulta negativo per € 4.048.200,00;
- la gestione finanziaria prevede un saldo positivo di € 2.900,00 notevolmente ridotto rispetto alla previsione 2017 in quanto sono scaduti gli ultimi investimenti in BTP;
- la gestione straordinaria prevede un saldo negativo di € 285.000,00 dovuto ai versamenti da effettuare allo Stato delle economie forzate sulle spese, in applicazione delle norme vigenti.

Il Presidente evidenzia che, conseguentemente alle previsioni di cui sopra, il disavanzo presunto per l'esercizio 2018 ammonta a € 4.330.300,00 contro un disavanzo stimato al 31.12.2017 di € 1.924.573,00. Tale importo sarà coperto attingendo agli avanzi patrimonializzati iscritti allo Stato Patrimoniale al 31.12.2016, pari a € 14.846.052,00.

Il Piano degli investimenti 2018 è previsto in € 300.000,00 di cui € 280.000,00 per eventuali necessità di interventi manutentivi straordinari - ai sensi del D. Lgs 81/2008 - che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio ed € 20.000,00 per manutenzione e acquisto di beni mobili e attrezzature.

Il Presidente, in merito ai documenti contabili previsti dal DM 27.3.2013, evidenzia che:



- il Budget economico annuale è una riclassificazione dei dati del Preventivo economico previsto dal D.P.R. 254/2005;
- il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'esercizio 2018 è stato redatto secondo il principio di cassa;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012 - prevede solo indicatori relativi all'annualità 2018.

Infine il Presidente, relativamente al Budget economico pluriennale 2018/2020 nel quale è previsto per gli esercizi 2019 e 2020 il pareggio di bilancio, evidenzia che tale documento contabile - seppur previsto dalla normativa - non assume particolare rilevanza stante il momento di straordinarietà che l'Ente sta vivendo.

Terminata l'esposizione il Presidente lascia la parola ai Consiglieri per eventuali osservazioni.

Non essendoci interventi il Presidente invita quindi il Dott. Domenico Malena ad illustrare la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti il quale - come già evidenziato nel provvedimento n. 87 del 4 dicembre u.s. con cui la Giunta ha approvato la proposta del Preventivo in esame - osserva, relativamente all'entità degli oneri per interventi economici, che il trend per il periodo 2013/2017 si attesta su una media di 3,5 milioni di euro. Pertanto si ritiene che tale sia la capacità della Camera per la gestione di interventi economici, anche in considerazione della diminuzione del personale in servizio.

Inoltre, in relazione all'ammontare dell'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, il Collegio ricorda quanto già evidenziato in sede di esame del Preventivo per l'esercizio 2017 in merito alla funzione degli stessi a garanzia della solidità patrimoniale dell'Ente. La definizione di interventi economici di importo considerevole deve rivestire carattere di eccezionalità, soprattutto in questa fase di incertezza, in quanto va ad incidere in modo significativo sul patrimonio dell'Ente in un momento in cui non sono ancora chiare le modalità di prosecuzione delle attività camerali, che potrebbero essere in forma autonoma ovvero in forma aggregata con le Camere di Cremona e Mantova.

In particolare il Collegio raccomanda di vagliare attentamente e con prudenza le iniziative economiche da porre in essere nell'esercizio così da non costituire impegni che gravino sugli esercizi futuri di cui non sia possibile prevedere l'ammontare e gli sviluppi. Infine invita ad una eventuale nuova valutazione degli interventi economici e al conseguente

utilizzo degli avanzi patrimonializzati alla luce di quanto emergerà a seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 219/2016.

Il Dott. Malena conclude esprimendo, ferme restando le suddette considerazioni, il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione del Preventivo economico per l'anno 2018.

Indi il Consiglio Camerale,

udita la relazione del Presidente;

visto l'art. 11 della Legge n. 580/93 che stabilisce la competenza del Consiglio per l'approvazione del Preventivo economico;

richiamata la deliberazione n. 14 del 16.11.2015 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale 2015–2019;

richiamata la deliberazione n. 10 del 7.11.2017 con la quale è stata approvata Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2018;

visti gli artt. 7 e seguenti del D.P.R. 254/05, relativi ai principi e ai criteri per la definizione delle previsioni di provento, onere e investimento;

visto l'art. 66 del decreto medesimo, in cui è stabilito che il Preventivo economico delle Aziende Speciali (già approvato dal competente organo amministrativo dell'Azienda) è allegato al Preventivo della Camera come parte integrante di esso;

visti gli art. 1 e 2 del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013;

vista la proposta di Preventivo per l'esercizio 2018 (All. "B") - predisposta dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 87 del 4.12.2017 - e rilevato che la stessa è coerente con gli indirizzi annuali approvati dal Consiglio;

vista la Relazione al Preventivo 2018 (All. "C");

visti i documenti contabili di cui al DM 27.3.2013 e precisamente il Budget economico annuale 2018 (All. "D"), il Budget economico pluriennale 2018 -2020 (All. "E"), il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi per l'anno 2018 (All. "F") e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (All. "G");

visto il Preventivo economico per l'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Paviaviluppo (All. "H");

preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. "I");

all'unanimità



d e l i b e r a

1. di approvare il Preventivo della Camera di Commercio di Pavia per l'esercizio 2018.

=====

Al termine della trattazione del provvedimento n. 12, alle ore 16,30, i Consiglieri Carla Barbieri e Pietro Ferretti lasciano la riunione. Il Presidente, constatata quindi la mancanza del numero legale degli intervenuti, prima di togliere la seduta dà alcune comunicazioni di interesse del Consiglio.

1) Giornata dell'Economia – 15 dicembre 2017

Il Presidente informa che il 15 dicembre u.s. si è tenuta presso la Sala Consiliare dell'Ente camerale la "Giornata dell'Economia".

L'iniziativa - nata nel 2003 con il coordinamento di Unioncamere al fine di dare visibilità al ruolo di Osservatorio Economico provinciale che ogni Camera di Commercio tradizionalmente svolge sul proprio territorio – anche per questa edizione era incentrata sulla presentazione dei dati contenuti nel Rapporto sull'Economia Provinciale, che rappresenta lo stato di salute dell'economia locale attraverso gli indicatori emersi dall'analisi realizzata dall'Osservatorio Economico camerale in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma. Hanno completato la giornata gli interventi del Segretario Generale dell'Ente camerale Luigi Boldrin e del Segretario Generale dell'Unioncamere Italiana, Giuseppe Tripoli, sulle iniziative in atto e sulle prospettive di sviluppo del territorio, alla luce delle nuove competenze camerali.

L'illustrazione del Rapporto – avvenuta a cura del professore Giacomo Giusti del suddetto Istituto – ha evidenziato una provincia che sta lentamente e faticosamente uscendo dalla crisi, con qualche timido segnale di ripresa e diversi margini di miglioramento, ma che non beneficia appieno della crescita economica della Regione registrando nel suo complesso livelli di crescita lievemente inferiori rispetto alle altre province lombarde.

Dal punto di vista delle difficoltà che limitano la ripresa economica del territorio il Presidente sottolinea, in particolare, un sistema infrastrutturale provinciale molto carente, sia per la scarsità della rete di collegamenti esistente, sia per le difficoltà connesse al reperimento delle risorse necessarie al suo potenziamento. Delle problematiche collegate a tale situazione si è ampiamente discusso al Tavolo per la Competitività della provincia di Pavia, tenutosi presso l'Ufficio Territoriale Regionale lo scorso 20 novembre, presieduto dall'Assessore Regionale Fava, alla presenza delle rappresentanze politiche parlamentari pavese e regionali,

dei rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo locale, i cui esiti sono però apparsi deludenti e non particolarmente positivi.

L'unico aspetto veramente importante emerso nell'ambito di tale incontro è stata la conferma della realizzazione del collegamento stradale Vigevano-Malpensa; sulla questione il Presidente lascia la parola al Consigliere Alberto Righini che, anche in qualità di Presidente di ANCE Pavia, attesta il buon risultato ottenuto, esito di un lavoro che ha visto il coinvolgimento delle forze politiche, istituzionali e imprenditoriali del comparto lomellino quale segno di unità territoriale a favore dello sviluppo economico locale.

Il Dott. Righini conferma quanto già evidenziato dal Presidente in merito al Tavolo della Competitività, all'interno del quale si coglie un atteggiamento politico poco propositivo nei confronti della provincia pavese troppo spesso considerata territorio di secondo livello rispetto ad altre province. Su tale aspetto esprime il proprio convincimento che un vero cambiamento possa avvenire solo con una presa di posizione forte di tutte le rappresentanze del territorio, comprese quelle politiche, affinché il problema infrastrutturale locale sia politicamente considerato prioritario anche a livello nazionale.

Il Presidente conclude informando che il giorno 21 dicembre, alle ore 20,30, si terrà presso il Teatro Politeama "L'ora illegale", spettacolo teatrale scritto e interpretato da Paolo Hendel, promosso e realizzato dall'Ente camerale con il patrocinio della Prefettura nell'ambito del progetto sulla cultura della legalità e della promozione dello "Sportello RiEmergo" attivo presso l'Ente.

Il Consiglio prende atto.

2) Decreto 8 agosto 2017 "Rideterminazioni delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" – Aggiornamenti in merito

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 1 del 7 novembre scorso, ricorda la decisione assunta dalla Giunta Camerale di procedere avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 "Rideterminazioni delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale", mediante ricorso al TAR del Lazio in merito alla mancata applicazione - relativamente all'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona,

Mantova e Pavia - delle indicazioni metodologiche definite per l'individuazione della sede legale del nuovo ente accorpato.

A seguito di tale decisione è stato conferito incarico allo Studio Legale Travi - Avvocati Aldo ed Elena Travi - di Busto Arsizio per la rappresentanza legale dell'Ente camerale nel suddetto ricorso, depositato presso il TAR il 17 novembre scorso.

Il Presidente evidenzia inoltre che, in accordo con il Prof. Travi, analogo ricorso di annullamento previa sospensione del decreto in questione è stato depositato, in via prudenziale e a scopo cautelativo, dallo Studio legale del Prof. Giuseppe Franco Ferrari su incarico di alcune associazioni di categoria, in ragione del loro ruolo di portatrici di interessi del tessuto imprenditoriale locale. Ciò in considerazione del fatto che nelle more del giudizio - nell'ipotesi in cui l'istanza cautelare, che sarà trattata in camera di consiglio il 17 gennaio 2018, non dovesse trovare accoglimento - verrebbe portato a compimento il processo riorganizzativo nei tempi normativi prescritti, con il conseguente venir meno della capacità giuridica dell'Ente camerale pavese dovuto alla nascita del nuovo Ente accorpato; da qui la necessità che vi siano altri soggetti legittimamente interessati a proseguire nel processo di annullamento del decreto.

Il Presidente prosegue informando in merito agli esiti dell'incontro tenutosi il 17 novembre scorso a Cremona, con i Presidenti Auricchio e Zanetti, al fine di verificare la disponibilità ad aprire un tavolo di trattative per intraprendere un processo costituente ampiamente condiviso e basato sul mutuo riconoscimento della pari dignità delle tre diverse province che costituiranno la nuova Camera: poco probabile è apparsa la possibilità di riconsiderare gli accordi esistenti tra le consorelle, di cui già più volte si è discusso nel corso di precedenti riunioni. L'incontro si è concluso con la scelta di proseguire nelle trattative successivamente alla pronuncia della Corte Costituzionale sui ricorsi presentati dalle Regioni Puglia, Toscana, Liguria e Lombardia in merito a questioni di legittimità costituzionale del D. Lgs. 219/2016.

Su quest'ultimo aspetto il Presidente riferisce che la suddetta Corte, con la sentenza 13 dicembre 2017, n. 261, ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 219/2016, nella parte in cui prevedeva che il decreto ministeriale attuativo (decreto 8 agosto 2017) venisse adottato previo parere della Conferenza Stato-Regioni, anziché previa intesa con la stessa Conferenza. La Corte ha affermato che, pur avendo il legislatore correttamente individuato la Conferenza quale luogo più idoneo per l'espressione della leale collaborazione

tra Stato e Regioni, in considerazione delle importanti competenze coinvolte non può invece essere considerato sufficiente il mero parere, come stabilito dalla norma illegittima, ma serve invece l'intesa e quindi va avviata "una procedura che consenta lo svolgimento di genuine trattative e garantisca un reale coinvolgimento".

Conseguentemente a tale decisione è stata convocata una prima riunione della Conferenza Stato-Regioni, per il prossimo 21 dicembre, all'ordine del giorno della quale è stata inserita la trattazione della riorganizzazione del sistema camerale per il raggiungimento della suddetta intesa. Le intese della Conferenza Stato-Regioni sono disciplinate dall'articolo 3 del D.Lgs. 281/1997 e consistono nella condivisione, all'unanimità, da parte del Governo e di tutti i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome dei contenuti dei provvedimenti esaminati; nell'ipotesi in cui non si addivenga all'intesa - entro trenta giorni dalla prima seduta in cui l'oggetto è posto all'ordine del giorno della Conferenza ed esperito ogni tentativo di raggiungere l'accordo - "il Consiglio dei Ministri provvede con deliberazione motivata" recante le ragioni che hanno reso impossibile far convergere il consenso secondo il principio di leale cooperazione cui deve ispirarsi il sistema dei rapporti tra Stato e Regioni.

Il Presidente conclude sottolineando che occorrerà pertanto attendere gli esiti delle trattative poste in essere dal Governo ed auspica che in questa fase Regione Lombardia possa farsi nuovamente portatrice delle specificità del territorio pavese tali da motivare una richiesta di deroga all'accorpamento con altre Camere.

Alle ore 17,00 il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)